



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO



Veneto Strade
S.p.a.
Sogg. Attuatore
Emergenza

1703/2021
26-07-2021
Cl. 09.0.0

AM/MDV
Δ UEGATO K

VENETO STRADE SpA
Direzione Operativa di Belluno

26 LUG 2021

Al Veneto Strade S.p.A.
Soggetto Attuatore Emergenza
venetostradebl@pec.venetostrade.it

RICEVUTO

Alla **COMMISSARIO DELEGATO**
PRIMI INTERVENTI URGENTI di
PROTEZIONE CIVILE in Conseguenza
degli eccezionali eventi meteorologici che
hanno interessato il territorio della Regione
Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre
2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della
Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
eventiottobrenovembre2018@regione.veneto.it

26/8
21/9
Aug
2021

Alla **Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto**
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

e p.c. **Ministero dell'Interno - Prefettura - Ufficio
Territoriale del Governo di Belluno**
protocollo.prefbl@pec.interno.it

Risposta al foglio n. 1541 del 06/07/2021

Rif. ingresso n. 0020677 del 07/07/2021

Prot. n.

Cl. 34.43.01/

All.

OGGETTO: Longarone, Soverzene e Ponte nelle Alpi (BL)

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Indizione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità
asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990;

Ditta: Veneto Strade S.p.A. - Soggetto Attuatore Emergenza;

Lavori: Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di
cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art.
1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. O.C. 17 del 06/11/2020. Int.
LN145-2020-558-BL-367 - Progettazione interventi di ripristino officiosità idraulica
e sghiaimento torrente Cordevole e fiume Piave - CUP J27E20000060001.
INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA FIUME PIAVE -
MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DEL TRATTO FLUVIALE DEL
PIAVE NELL'AREA DI LONGARONE (art. 51 Legge 221 del 28 dicembre 2015);

Vincoli: D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, art. 142, comma 1, lett. c) e g);

CdS_pae_par-SABAP

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato,
inoltrata da **Veneto Strade S.p.A.** con nota prot. n. 1541 del 06/07/2021, qui pervenuta in data **06/07/2021**, prot. n.
0020677 del 07/07/2021, si comunica quanto segue:

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019,
n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29.01.2020;

STABILITO nel giorno **27.07.2021** il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni;

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (relazione paesaggistica), pubblicata
su apposito sito di Veneto Strade;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si
desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, art.142
comma 1, lettera c) e g);

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti
delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

23.07.2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia, 7 - 35139 Padova - tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce, 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 -

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

Tutela paesaggistica:

Si tratta del progetto di realizzazione di un insieme di interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Piave all'altezza dell'abitato di Longarone ed in particolare dalla località Davestra alla traversa di Soverzene e lungo i torrenti Desedan e Maé.

Si tratta nel complesso di 15 interventi indipendenti, con funzionalità integrata a gruppi per una complessiva movimentazione di materiale solido di 553000 mc, 6 scogliere trasversali ed una briglia filtrante lungo il torrente Maé. In generale si prevede di intervenire su manufatti già esistenti, consolidandoli ed eventualmente implementandoli con ulteriori rialzi o ulteriori scogliere a protezione. Elemento nuovo risulta la progettazione di una briglia filtrante lungo il torrente Maé.

Pur intervenendo su manufatti esistenti per la maggior parte, il progetto prevede una modifica morfologica e della regimentazione idraulica consistente, che risulta impattante dal punto di vista paesaggistico, se non opportunamente mitigata. Si rimanda pertanto alle prescrizioni sottoelencate per un corretto inserimento paesaggistico dei manufatti.

Tutela archeologica:

"Si segnala che nel tratto di sponda localizzato a valle della Pieve di Castellavazzo, in destra idrografica del Piave, a seguito degli eventi meteorologici straordinari dell'autunno 2018 sono emerse evidenze di attività di cava e strutture per la lavorazione della calce databili preliminarmente tra XVII e XVIII secolo (cfr. ns. prot. 5348 del 01/03/2019).

Attualmente tali preesistenze risultano ricoperte da un consistente riporto di terreno, conseguente alla realizzazione di una scogliera e di una pista di cantiere finalizzate al ripristino della soprastante pista ciclabile danneggiata nel 2018 dalla c.d. "tempesta Vaia". Qualora pertanto si rendesse necessario intervenire in corrispondenza di tale settore, si ritiene opportuno che siano previste adeguate forme di verifica archeologica preventiva".

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza delle seguenti prescrizioni, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- in generale le murature in soprizzo su muri in pietra esistenti dovranno risultare in continuità in termini di materiali e forma del rivestimento con la sezione sottostante esistente. In particolare:
 - intervento 3.2: il muro dovrà essere rivestito in pietra a giunto arretrato;
 - intervento 3.3: il soprizzo del muro dovrà avere finitura sabbiata e presentarsi di colorazione quanto più simile alla porzione esistente sottostante;
 - intervento 4.1 e intervento 4.2: il soprizzo dovrà essere rivestito in pietra in analogia (forma e dimensioni dei conci) alla porzione esistente;
 - intervento 4.3: il muro dovrà essere rivestito in pietra in analogia alla porzione sottostante;
 - intervento 7: la briglia dovrà essere rivestita in pietra a giunto arretrato anche sui due prospetti a valle e a monte. In alternativa dovrà essere concordata con lo scrivente ufficio, con opportune campionature, una finitura del calcestruzzo capace di mitigare l'impatto paesaggistico del nuovo manufatto idraulico.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

23.07.2021



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia, 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce, 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 -
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it – pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

2/3



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ai sensi del *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 47 co. 3 le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1 -bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento: *Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero*
Il Responsabile dell'Istruttoria Paesaggistica: *Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero*
Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica: *Funzionario Archeologo Chiara D'Inca*
Il Collaboratore all'Istruttoria: *Assistente Tecnico Scientifico Francesco Candiz*

23.07.2021



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia, 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – Fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce, 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 -

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it – pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it